LEGGE REGIONALE

XII legislatura - 6° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

LEGGE REGIONALE

XII legislatura - 6° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente legge:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) ed m):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 142,00 in favore del Consorzio di bonifica dell'Ufita a mezzo dell'Agenzia delle entrate-riscossione, cartella di pagamento n. 014 2026 00083312 08 000, protocollo di registro n. 170663 del 30 marzo 2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione al presente bilancio 2026, alla missione 1, programma 3, titolo 01, capitolo U0003664 "Spese per il pagamento dei contributi di bonifica in favore dei consorzi ex art. 17 L.R. n. 4/2012";
b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 230.507,05, derivante dalla sentenza n. 14/2026,

r.g. 20/2025, emessa dal Tribunale superiore delle acque pubbliche, contenzioso n. 922/2021/MR. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con la seguente imputazione: euro 203.840,94 per la sorte capitale, attraverso l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 08, programma 1, titolo 1, capitolo U0801008 del bilancio regionale 2026 "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture"; euro 26.666,11 per le spese per interessi, rivalutazione e spese procedimentali e legali, alla missione 01, programma 11, titolo 1, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, di cui euro 1.519,03 al capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e euro 25.147,08 al capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 325,00 derivante dalla sentenza n. 353/2026 del TAR Puglia, sede di Bari, a titolo di rifusione dei costi sostenuti per il versamento del contributo unificato, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore di omissis per i costi sostenuti per il ricorso principale. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 325,00 derivante dalla sentenza n. 341/2026 del TAR Puglia, sede di Bari, a titolo di rifusione dei costi sostenuti per il versamento del contributo unificato, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore di omissis per i costi sostenuti per il ricorso principale. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 15.238,20 derivante dalle sentenze del Giudice di pace di Gravina in Puglia n. 40/2026 e del Tribunale di Lecce n. 1607/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede con la seguente imputazione al corrente esercizio finanziario del bilancio regionale: per il rimborso delle somme corrisposte all'avvocatura regionale per effetto della condanna della sentenza di primo grado pari a euro 1.601,80 alla missione 1, programma 3, titolo 1, capitolo 3861 "Rimborso di entrate e proventi

diversi erroneamente riscossi. S.O. Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso"; per gli interessi pari a euro 446,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 6.430,20 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 6.760,20 con l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2025, con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi";

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 2.283,94 derivante dal decreto ingiuntivo n. 23/2026 reso in data 24 febbraio 2026 dal Giudice di pace di Tricase. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante la seguente imputazione: euro 2.009,04 quali somme già impegnate e liquidate, ma non pagate, con atto dirigenziale n. 31/2024 della U.O. 203 sui residui passivi 2024 di cui alla missione 16, programma 3, titolo 2, per euro 301,49 al capitolo U1167503, euro 703,48 al capitolo U1164503 e euro 1004,97 al capitolo U1164003; euro 13,30 per gli interessi legali alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 260,70 per le spese legali alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";
g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 325,00 derivante dalla sentenza n. 489/2026 del TAR Puglia, sede di Bari, a titolo di rifusione dei costi sostenuti per il versamento del contributo unificato, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore di omissis per i costi sostenuti per il ricorso principale. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 650,00 derivante dalla sentenza n. 357/2026 del TAR Puglia, sede di Bari, a titolo di rifusione dei costi sostenuti per il versamento del contributo unificato, a seguito della soccombenza in giudizio dell'amministrazione regionale, da corrispondere in favore di omissis per i costi sostenuti per il ricorso principale e per motivi aggiunti. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali

e relativi processi di legge" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;

i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 3.568,24 derivante dalla sentenza esecutiva n. 1564/2025 del TAR Puglia, sede di Lecce, sezione seconda, che ha accolto il ricorso sul diniego di autorizzazione alla cessione parziale degli alloggi di proprietà della società omissis. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del corrente bilancio 2026;

j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 8.294,98 derivante dalle seguenti sentenze esecutive: n. 91/2026 della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Brindisi, depositata il 24 febbraio 2026, r.g. 358/2025; n. 480/2026 della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari, depositata il 12 marzo 2026, r.g. 2159/2025; n. 540/2026 della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari, depositata il 20 marzo 2026, r.g. 2488/2024; n. 542/2026 della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari, depositata il 20 marzo 2026, r.g. 3077/2024; n. 1143/2025 della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Taranto, depositata il 26 giugno 2025, r.g. 2085/2024; n. 959/2026 della Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Puglia, depositata il 19 marzo 2026, r.g.a. 78/2022; n. 2827/2025 della Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Puglia, depositata il 23 settembre 2025, r.g.a. 1275/2022; n. 3050/2025 della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Roma, depositata il 2 marzo 2026, r.g. 6862/2025; ordinanza n. 6342/2026 emessa dalla Corte suprema di Cassazione, sezione tributaria, pubblicata il 18 marzo 2026, r.g. 12312/2022. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j), relativa a oneri finanziari diretti, di natura occasionale, si provvede mediante imputazione al bilancio corrente, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 4.238,00 in favore della società omissis, derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato, sezione terza, n. 209/2026 del 9 gennaio 2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera k) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" dell'esercizio finanziario 2026;

l) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 500,00 in favore di omissis, per l'incarico svolto di

commissario ad acta, derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari, seconda sezione civile, n. 1472/2026 emessa a seguito di ricorso sul decreto di pagamento n. 1076/2025 del TAR Puglia, sezione seconda. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l) si provvede con la seguente imputazione al presente esercizio finanziario 2026: euro 460,83 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; 39,17 alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3032 "IRAP su compensi per collaborazioni, attività di lavoro occasionale e su gettoni di presenza per partecipazioni consigli, comitati e commissioni in favore di soggetti estranei all'amministrazione regionale";

m) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 2.183,45 in favore di omissis, per l'incarico svolto di commissario ad acta, derivante dal decreto di pagamento del TAR Puglia, sezione seconda, n. 1364/2025 del 27 novembre 2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m) si provvede con la seguente imputazione al presente esercizio finanziario 2026: euro 2.012,40 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; euro 171,05 alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3032 "IRAP su compensi per collaborazioni, attività di lavoro occasionale e su gettoni di presenza per partecipazioni consigli, comitati e commissioni in favore di soggetti estranei all'amministrazione regionale".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Giuseppe Musicco)

È estratto del verbale della seduta del 9 giugno 2026 ed è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Giuseppe Musicco)